



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

Livorno, 16.09.2019

Spett.le ARERA

Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati

pec: regolazione-rifiuti.arera@pec.energia.it

OGGETTO: osservazioni al documento per la consultazione DOC 352/2019/R/rif

S.1.

Si ritiene che possa essere utile ed opportuna anche la definizione di contenuti minimi da pubblicare sui siti internet dei gestori che svolgono attività di trattamento e smaltimento rifiuti urbani, per lo meno per quanto attiene alle frazioni oggetto di pianificazione, ossia la frazione residua (cer 20.03.01) e la frazione organica da raccolta differenziata (cer 20.01.08), vista l'elevata attenzione della cittadinanza sul tema.

S.8.

Gli obblighi di trasparenza indicati appaiono corretti e adeguati.

Potrebbero essere integrati i seguenti elementi:

- Lettera A, punto iii): orario di apertura dei Centri di Raccolta;
- Lettera A, punto vi): livello di avvio a riciclo;
- Lettera B, punto ii): calendario svuotamento dei cestini stradali e grado di rumorosità dei servizi d'igiene urbana (es. spazzamento meccanizzato, lavaggio strade);

Per quanto attiene al servizio di trattamento e smaltimento (vedi osservazione S.11) potrebbero essere identificati i seguenti obblighi di trasparenza:

- Rifiuti in ingresso all'impianto, con indicazione della provenienza (produttore) e tipologia (cer);
- Rifiuti in uscita dall'impianto, con indicazione della destinazione e della tipologia;
- Energia prodotta;
- Orari di funzionamento dell'impianto;
- Sistemi di mitigazione degli odori utilizzati e relative opere di manutenzione (es. sostituzione biofiltro)

S.15

L'introduzione di eventuali obblighi di comunicazione in capo agli utenti appare inopportuna.

Sia l'obbligo di comunicazione di modifica della numerosità del nucleo familiare (punto 7.3. lettera a), che il cambio di titolarità del rapporto in caso di decesso o alienazione (punto 7.3. lettera b), dovrebbero essere, come sono già in molte realtà, acquisite dal soggetto titolare del tributo/tariffa

in modo automatico e certificato, al fine di evitare imprudenti inefficienze nella gestione dell'anagrafica TARI.

F.to il Direttore Generale